

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di est-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 6.75
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbi-
namento pagina di testo L. 0.50;
naca L. 1.-; Mortuari L. 1.-

La giornata dell'on. Mussolini

ROMA, 15. — Il giorno dell'univer-
saria vacanza è stato festeggiato dal pre-
sidente al tavolo del lavoro come tutti
gli altri giorni. L'on. Mussolini si è con-
cessa soltanto un'ora di svago dalle
10 alle 11 a villa Borghese pilotando
una macchina da corsa. Alle 11 era già
al palazzo Chigi ove ha ricevuto il sen.
Tittoni, presidente del Senato, reduce
da un viaggio in Francia, Belgio e In-
ghilterra.

L'on. Tittoni ha comunicato al pre-
sidente che la opinione pubblica dei
paesi dirigenti è illuminata su carat-
tere e la solidità del governo fascista.
L'on. Mussolini ha quindi ricevuto
l'ammiraglio Cagni e poscia il colonnello
Carletti capo di gabinetto di d. s.
Diaz e il sottosegretario alla guerra
on. Bonardi.

Ha avuto quindi la solita conferenza
col generale De Bono direttore genera-
le della P. S. e con il sottosegretario
alla presidenza on. Acerbo. Ha poi
ascoltato l'ing. Postiglione e l'avv.
Terruzzi della organizzazione della coo-
perazione fascista. Nel pomeriggio alle
ore 17 l'on. Di Cesare è stato ricevuto
dall'on. Mussolini, il ministro delle Po-
ste ha intrattenuto il capo del governo
con alcuni provvedimenti amministrati-
vi di imminente attuazione.

Il generale De Bono è ritornato a
conferire col presidente circa il riu-
nimento della delinquenza comune in
Sicilia, successivamente in un colloquio
con l'on. Acerbo il presidente del Con-
siglio ha esaminato tutto il piano già
progettato di lavoro della importan-
tissima prossima sessione del Consiglio
dei ministri.

Infine l'on. Mussolini ha ricevuto la
commissione dei fascisti reggiani ac-
compagnati dall'ing. Postiglione e dal
l'avv. Terruzzi coi quali ha esaminato
e fissato le basi dell'accordo per la un-
ificazione del momento cooperativo nel
mezzogiorno. (Stef.)

L'ingresso del nuovo Vescovo di Verona

VERONA, 15. — S. Ecc. Mons. Gi-
rolamo Cardinale, nuovo vescovo di Ve-
rona ha preso possesso della sua diocesi
accogliendo dal popolo plaudente e de-
voto che salutò in lui il Pastore di
Cristo.

Il corteo lungo, interminabile percor-
se la via Corso Vittorio Emanuele; Teo-
filo Filarmico; Corso Cavour; Corso
P. Borsari; Corso Felice Cavalotti;
S. Anastasia. Qui vi il Vescovo indossa
i paramenti e poi si prosegge per Via
Lecce; Via S. Battemia; Via Garibaldi;
Stradone Duomo.

La città era tutto un gurgolo stufal-
leggiere di tricolori e paventi.

Il biglietto vincitore del milione

MILANO, 15. — Il biglietto della
«Lotteria della Riconoscenza» che ha
vinto il premio del milione, fu invia-
to per la vendita nel Trentino, quindi
con tutta probabilità il fortunato vin-
ditore si deve trovare in questa regio-
ne. Non è da escludersi però che, data
la grande richiesta, il biglietto sia sta-
to inviato in qualche altro posto.

Paese della Valtesina minacciato dalle alluvioni

NOVARA, 15. — Il Comune di Fa-
bello, in conseguenza del disastro del-
le alluvioni, versa in grave pericolo.
Da un sopralluogo compiuto da tecnici
risulta che la Chiesa del paese si va
giorno per giorno, sgretolando, e che
il Comune si trova nel pericolo di
scompare in non appena il torrente
Mastellone si rialzi di un metro.

Le colonie italiane

TORINO, 14. — Mentre le varie mo-
zioni di cui si suddivide l'Esposizione,
vanno rapidamente completandosi, per
opera di apposite commissioni che at-
tivamente raccolgono adesioni ed iscriz-
ioni dei maggiori industriali italiani
ed esteri; al Comitato organizzatore è
giunta particolarmente gradita la no-
tizia che alcuni industriali italiani re-
sidenti in Tripolitania dove svolgono
opera fattiva d'italianità; partecipe-
ranno all'Esposizione esponendo pro-
dotti indigeni, manufatti e quanto al-
tra la nostra colonia d'Africa produce
mercé l'operosità dei connazionali co-
liani residenti.

L'esempio della Tripolitania sarà
certamente seguito dalla Cirenaica ed
il Comitato confida che anche la Soma-
lia ed il Benadir parteciperanno con

una speciale rappresentanza all'Espo-
sizione.

Intanto i preparativi fervono alacra-
mente e la commissione dell'abbiglia-
mento che da pochi giorni è stata co-
stituita si ripromette la più larga par-
tecipazione di espositori, che raderan-
no quella nota di spontanea gaiezza e
eleganza ammirata nelle passate nostre
di questo genere.

Il senatore Froia ha gradito l'invito
della presidenza della giuria superiore
che il Comitato memore della sua
competenza per aver presieduto ed or-
ganizzato l'Esposizione dell'anteguerra
gli aveva offerto.

Trenta feriti in un conflitto in Liguria

GENOVA, 15. — A Campoligure do-
menica scorsa si svolsero le onoranze
alla salma del sergente Paolo Santama-
ria, caduto alla fronte. All'accompagna-
mento erano state inviate tutte le asso-
ciazioni cittadine e perciò vi intaven-
ne anche il Fascio, al quale, però nel
corteo fu assegnato l'ultimo posto.

I fascisti accettarono senza far mo-
to il posto loro assegnato, per non tur-
bare la patriottica manifestazione. Ma
tre di essi, ritenendosi offesi, anche
per delegati a cui sarebbero stati fatti
segno durante lo svolgimento dei fu-
nerali, l'altra sera, all'arrivo dei treni
operai che riversano le varie cenfi-
naia di operai reduci dalle officine della
Riviera, individuati alcuni di quelli
che il giorno prima li avevano dilige-
nti. Li affrontarono, chiedendo ragio-
ne del loro atteggiamento.

Data l'eccezione degli animi, dal-
le parole si passò presto ai fatti e ne
seguì un aspro conflitto. I fascisti furo-
no sopraffatti dal numero. Uno di essi
fu accanitamente rincorso, raggiunto,
gettato a terra e percorso a sangue. Si
udirono anche due colpi di rivoltella,
sparati in aria evidentemente per in-
timorire e mettere in fuga i rissanti.

Le autorità, temendo più gravi di-
sordini, stamane hanno inviato a Cam-
poligure rinforzi di carabinieri e an-
che un commissario di P. S. Sono giun-
ti però in paese anche numerose squa-
dre di fascisti e oggi Campoligure pre-
sentava un aspetto squallido e desolat-
to, essendo sprangate le porte dei ne-
gozi e chiese le imposte delle abitazio-
ni. Qua e là si sono verificati piccoli
conflitti e più tardi la sede dei comu-
nisti è stata devastata.

Verso le 16 le campane della chiesa
hanno suonato a stormo, accendend-
o il panico della popolazione. Si era svi-
luppato il fuoco in un appartamento
sovrastante la sede dei comunisti. L'in-
cendio, col concorso dei fascisti, è sta-
to domato. Ma gli incidenti più gravi
si sono verificati quando è giunto in
natazione il treno operaio. I nuovi ar-
vati sono stati affrontati dai fascisti.
E' avvenuto un conflitto durissimo. Si
hanno a deplorare una trentina di fe-
riti, tre dei quali hanno dovuto essere
ricoverati all'ospedale in condizioni
piuttosto gravi.

Una tragicomica spedizione punitiva

ANDRIA, 15. — Il contadino Ange-
lo Conte, aveva da temo, o per gelosa
abbandonato la moglie Paola Mengelli.
La notte scorsa organizzò una spedizio-
ne punitiva contro la stessa consorte.

Accompagnato da alcuni amici si re-
cò sotto le finestre di casa della donna
sfogando i suoi rancori con un nutrito
getto di sassi contro le finestre. Infine
la spedizione punitiva, che ha svilup-
pato nel suo corso ingenti elementi di
comicità, ha avuto termine con l'allon-
tanamento del furioso marito e dei suoi
complici. C'è stato un ferito lieve, certo
Francesco Civita, co'quillo della
Mengelli, che era accorso in sua difesa.
Il bollente Conte fu denunciato.

Fascista che uccide un compagno

GENOVA, 14. — Alle ore 19.30 di
ieri, 38 fastisti, al comando del decu-
rione Roletti di Genova, transitavano
per Montebruno (Val Trebbia), quan-
do alcuni di essi, avvinazzati, intima-
vano a piccoli cittadini di togliersi il
cappello al loro passaggio e al gagliar-
detto. Coloro che non ottemperavano
venivano colpiti con schiaffi e nerbate.

Alle sbocce del paese, in via Nazio-
nale, il fascista della sezione Torriglia,
Giovanni Angelo Malatesta, di anni 26
per solo impulso violento sparava un
colpo di rivoltella contro tale Bartolo-
meo Barbieri, di anni 38, fascista della
sezione di Montebruno, causandogli
una ferita alla regione temporale de-
stra, per cui il Barbieri decedeva stam-
ane alle 2 all'ospedale civile. Il fe-

ritore venne arrestato dal decurione
Roletti e consegnato ai carabinieri di
Torriglia.

Questa è la versione che la Questura
di Genova dà del doloroso fatto.

Console fascista arrestato

MONZA, 15. — Su mandato di cat-
tura dell'Autorità giudiziaria, verso
mezzanotte, il capitano dei carabinieri
Palucci cav. Silvio ed il vice commis-
sario dott. Laudisio procedevano all'
arresto, avvenuto al Bar Moderno,
del Console della Milizia Nazionale,
Enzo Galbiati, che venne trasferito al
la caserma dei carabinieri a disposizione
dell'Autorità militare.

Pare che l'arresto sia in corrispon-
denza all'incursione di alcune sere fa
al Circolo Cavallotti.

Il Comando dell'Arsenale di Spezia vieta i distintivi fascisti ai marinai

SPEZIA, 15. — Il Comando dell'ar-
senale visto che militari di marina por-
tavano distintivi e decorazioni fasciste
la medaglia della marcia su Roma, la
medaglia di anzianità delle squadre, or-
dinò che tali distintivi non debbano es-
sere portati da marinai tanto più che
non sono permessi neppure per la mili-
zia volontaria nazionale e perciò le au-

Un momento di sosta nella situazione estera

Poincaré risponderà a Stresemann

PARIGI, 15. — E' probabile che il
discorso che Poincaré pronuncerà do-
menica prossima a Charleville accen-
nerà alle dichiarazioni lette ieri alla
Reichstag dal nuovo Cancelliere Stre-
semann.

Quale sarà la risposta francese alla nota inglese

PARIGI, 15. — Poincaré è rientrato
ieri a Parigi per occuparsi della rispo-
sta che sarà inviata dalla Francia alla
nota inglese.

Secondo una nota dell'«Agenzia
Reuter», i circoli meglio informati di
Londra non ritengono che la risposta
francese alla nota britannica costituirà
un cambiamento nella situazione, dato
che dal tono della stampa francese è
possibile rilevare che non si può attendere
nessuna modificazione dell'atteggia-
mento francese. Prima di ricevere la
risposta francese (aggiunge la «Reuter»)
il governo britannico non farà alcun
passo nella via già precisata dalla nota
inglese.

Il presidente del Consiglio Baldwin
è stato stamane ricevuto in udienza
dal re.

La consegna di materie coloranti all'
Inghilterra è stata recentemente so-
spesa causa l'occupazione francese di
Ludwig shaufen.

La stampa non si attendeva che la
nota agli alleati fosse favorevolmente
accolta, ma essa non si aspettava un
tono che il «Daily Telegraph» conside-
ra come il più urtante che sia mai sta-
to usato dai giornalisti di una nazione
alleata ed amica. Questo giornale in-
sorge con veemenza contro le prote-
ste francesi che confuta mettendo a
paragone il piano moderato inglese ed
i metodi urtanti francesi. I giornali
che approvano il contenuto della nota
inglese scrivono che la Francia ha re-
plicatamente tentato di isolare l'In-
ghilterra in Europa, e che non resta
più all'Inghilterra che asserrarsi ol-
tre la collaborazione degli Stati Uniti
e quella degli Stati d'Europa che so-
ffrono come essa della politica france-
se nonché la collaborazione dell'Italia
e forse anche quella del Belgio.

Il bilancio dello sciopero in Germania

30 morti e 100 feriti
BERLINO, 15. — L'insuccesso com-
pleto dello sciopero generale proclama-
to dai comunisti viene qualificato
dalla stampa di Berlino come una scon-
fitta gravissima, perché l'agitazione co-
munista era come la prova estrema tra
le confederazioni sindacaliste del parti-
to comunista, dalla quale sono uscite
vittoriose le prime. Già stamane si no-
tava un sensibile miglioramento nella
situazione generale. Nel pomeriggio in
molte imprese numerosissimi operai
hanno ripreso il lavoro; i tram comin-
ciarono a circolare, il servizio si è an-
dato intensificando anche nelle offici-
ne del gas.

Tutte le comunicazioni ferroviarie

torità e i comandi dipendenti ne dovran-
no vietare l'uso sequestrandoli.

Quattro convittori uccisi da una bomba

BRESCIA, 15. — Giunge notizia di
una gravissima sciagura avvenuta alla
Forella di Montozzo. A Temù si trova
a villeggiare un convitto di Bologna.
Una comitiva di convittori si era, ap-
punto, recata alla Forella di Montoz-
zo per una gita. A un certo punto un
ragazzo ha scorto per terra un appa-
recchio, luccicante. Lo ha preso fra le
mani e l'ha mostrato ai compagni.

Padre Molteni, che accompagnava i
convittori, si è accorto che quell'ordi-
nario era una bomba e allora si è pre-
cipitato per toglierlo al ragazzo. Ma
sciaguratamente la bomba scoppiava.

Rimasero morti i convittori Confor-
ti Emilio, di anni 12, da Villa Dorè,
Torelli Gino, di anni 13 da Milano,
Torelli Alessandro di anni 15, fratello
del primo.

Sono stati gravemente feriti: padre
Antonio Alessio Beati da Maranzone,
di anni 45, rettore del collegio San Lui-
gi di Bologna; padre Maurizio Molte-
ni di anni 34 da Maiano; Arazzi Pietro
di anni 13 da Ferrara, che gravemen-
te ferito venne trasportato all'ospedale
di Ponte di Legno, dove è morto poco
dopo giunto.

Un momento di sosta nella situazione estera

Poincaré risponderà a Stresemann

PARIGI, 15. — E' probabile che il
discorso che Poincaré pronuncerà do-
menica prossima a Charleville accen-
nerà alle dichiarazioni lette ieri alla
Reichstag dal nuovo Cancelliere Stre-
semann.

Quale sarà la risposta francese alla nota inglese

PARIGI, 15. — Poincaré è rientrato
ieri a Parigi per occuparsi della rispo-
sta che sarà inviata dalla Francia alla
nota inglese.

Secondo una nota dell'«Agenzia
Reuter», i circoli meglio informati di
Londra non ritengono che la risposta
francese alla nota britannica costituirà
un cambiamento nella situazione, dato
che dal tono della stampa francese è
possibile rilevare che non si può attendere
nessuna modificazione dell'atteggia-
mento francese. Prima di ricevere la
risposta francese (aggiunge la «Reuter»)
il governo britannico non farà alcun
passo nella via già precisata dalla nota
inglese.

L'acuirsi della resistenza passiva nella Ruhr

PARIGI, 15. — I giornali hanno da
Dusseldorf che il lavoro è sempre ir-
regolare nelle miniere; la Mulheim
24000 operai delle officine Tissen si
astengono dal lavoro. Nella regione
di Duisburg gli operai di tutte le offici-
ne continuano lo sciopero bianco, in se-
guito agli aumenti consentiti dal 28 lu-
glio e specialmente dall'8 agosto il sa-
lario di un operaio specializzato metal-
lurgico ha raggiunto 3750 marchi al-
l'ora. Nel distretto di Essen in seguito
allo sciopero bianco dei minatori si fa
sentire una grandissima penuria di car-
bone.

Nei circoli comunisti corre voce che
uno sciopero generale sarà proclama-
to nella Ruhr venerdì o sabato. La si-
tuazione alimentare della Ruhr conti-
nua ad essere molto difficile.

La Renania si separerebbe dalla Germania?

LONDRA, 15. — Si ritorna a parlare
di un movimento separatista della Re-
nania.

Secondo notizie da Parigi a Crefeld
ha avuto luogo una manifestazione se-
paratista. Per le vie sono state sventola-
te alcune bandiere verdi, bianche e
rosse della repubblica renana. Una è
stata sequestrata dalla polizia, dopo
un incidente durante il quale parec-
chie persone sono state ferite.

A Coblenza i delegati dell'Unione
popolare renana, riuniti sotto la pre-
sidenza del dott. Dorthen, hanno redat-
to una lettera indirizzata a Poincaré,
nella quale chiedono alla Francia,
di procedere alla emissione immediata
di una moneta renana. Essi promettono
a nome del popolo renano di paga-
re la loro parte di riparazioni. Dopo
aver apposto con solennità negli uffici
del giornale «Rheinland» la firma in-
calce al documento destinato a Poincaré,
i delegati si diressero in gruppo
verso il palazzo del Reno. Essi aveva-
no vestito la tenuta di cerimonia, che
comporta il cappello a tuba, per defe-
renza forse verso i rappresentanti de-
lla Francia, presso i quali si recavano a

fare la prima «demarche» ufficiale.

Essi rappresentavano le organizza-
zioni di Coblenza, Treviri, Maganza,
Wiesbaden, Colonia, Aix le sChapelles,
Dusseldorf e quelle del Palatinato.

Le dichiarazioni di Stresemann approvate a Berlino

BERLINO, 15. — Le dichiarazioni
del Cancelliere Stresemann sono ap-
provate pienamente dalla stampa, ec-
cetto i giornali dell'estrema destra e
della estrema sinistra. A proposito del-
la politica estera la stampa rileva che
non è sopravvenuto alcun cambiamen-
to. La «Wossische Zeitung» crede che
il discorso del Cancelliere avrà una
buona influenza sulla continuazione
della discussione nei riguardi della po-
litica estera.

Il «Worwerts», dopo aver posto in
rilievo il ritorno di una forte rappre-
sentanza della socialdemocrazia sui ban-
chi del governo, dice che le dichiara-
zioni ministeriali aprono la via a conver-
sazioni con tutti gli antichi avversari e
persino con la Francia, qualora questa
rinunzi ad esigere condizioni umilian-
ti ed impossibili.

Commenti francesi al discorso di Stresemann

PARIGI, 15. — I giornali dicono che
il discorso di Stresemann non dà l'im-
pressione che il nuovo cancelliere si
storzerà fino dora di modificare l'at-
teggiamento della Germania nella que-
stione della Ruhr e rilevano particola-
rmente i passi del discorso in cui si
constata che la nota inglese riconosce il
buon diritto della Germania.

Il «Petit Parisien» fa osservare che
Stresemann avrebbe probabilmente
pronunziato un discorso in tono tutto
affatto deferente se la recente nota in
giuse non fosse venuta a rinsaldare a
Berlino le speranze di un intervento
inglese.

Il prossimo passo di Baldwin

PARIGI, 15. — Il «Times» ha dal
suo corrispondente da Londra: I cir-
coli governativi pur continuando a di-
fendere la nota inglese dell'11 agosto e
a constatare l'approvazione che essa
ha ricevuto negli Stati Uniti e nell'im-
pero britannico, mostrano tuttavia ri-
servati quando si tratta di definire qua-
le sarà esattamente la politica positi-
va del governo relativamente alle ri-
parazioni. Si crede generalmente che il
primo passo del gabinetto Baldwin sa-
rà la nomina di una commissione in-
ternazionale per determinare la capa-
cità di pagamento della Germania.

Coolidge proseguirà nella politica di Harding

WASHINGTON, 15. — Si dichiara
alla Casa Bianca che la politica estera
dell'amministrazione di Coolidge sarà
la continuazione di quella del presi-
dente Harding, senza il minimo cam-
biamento, secondo i sistemi che vige-
vano quando il presidente Harding era in
funzione. Tutti i membri del gabinetto
sperano di restare in funzione e non
hanno alcuna ragione di prevedere una
sessione straordinaria del congresso. Si
dichiara che l'attitudine dell'ammi-
nistrazione, che più volte si è espressa
nella questione dei debiti, è che gli
Stati Uniti desiderano il rimborso di
tutti i debiti sino a che non si sia pro-
dotto un cambiamento nella situa-
zione. E' difficile prevedere se questa
politica converrà. Si osserva che gli Stati
Uniti non hanno alcuna proposta da
fare per ciò che concerne la questione
delle riparazioni, poiché la sola dichia-
razione autorizzata a questo proposito
è già stata fatta ad Haven da da Hughes.

I nazionalisti austriaci per l'unione con la Germania

VIENNA, 15. — Il «Tag» ha da Sa-
lisburgo: Al convegno dei social-nazio-
nalisti sono intervenuti duemila au-
striali, parecchie centinaia di bavare-
si e alcuni delegati tedeschi dell'Alto
Adige. Dopo la benedizione delle ban-
diere sono stati pronunziati vari di-
scorsi, esortanti la gioventù a prepara-
si alla lotta per la riscossa della Ger-
mania. E' stato fatto solenne giura-
mento di combattere per la salvezza
della Germania. E' seguita una sfilata
davanti a un capitano bavarese.

Nella seduta del convegno un orato-
re ha detto che tremila delegati rappre-
sentano 2 milioni di uomini raccolti in
formazioni armate pronte a risponde-
re alla prima chiamata. E' stato deci-

so di poporre l'estensione del voto nel-
le prossime elezioni generali in Austria
perché qualora venga proclamata una
dittatura nazionale in Germania, super-
fluo sarebbe il parlamento austriaco.

I propositi del ministro jugoslavo del commercio

Un trattato coll'Italia

BELGRADO, 15. — Il nuovo mini-
stro del Commercio on. Kojic ha fatto
ieri conoscere ai giornalisti il suo pro-
gramma. Egli ha dichiarato fra l'altro
che non ha intenzione di limitarsi al
trattato di commercio con la Polonia
che sarà presentato alla Skupcina in
settembre, ma che è suo vivo desi-
derio di concludere quanto prima ac-
cordi commerciali anche con gli altri
Stati e anzitutto con l'Italia, con la
Francia e la Ceco-Slovacchia, ciò che
favorirà lo sviluppo del commercio ju-
goslavo con l'estero.

Il problema della valuta jugoslava,
ha detto il ministro, non si potrà risol-
vere senza un regolare commercio con
gli altri Stati. La politica commerciale
finora è stata molto trascurata. Egli fa-
rà tutto il possibile d'accordo col mi-
nistro dell'Agricoltura per portare al
massimo aumento la produzione e di
conseguenza favorirà l'esportazione al-
lo scopo di raggiungere un bilancio
commerciale attivo che influirà sul mi-
glioramento della valuta. Il ministro
ha fatto presente, che l'esportazione
richiede crediti, mezzi di trasporto e
una regolare tariffa doganale. Il suo
predecessore Janovic gli ha lasciato
un credito di soli 150 milioni di dina-
ri presso la Narodna Banka. Egli con-
sidera tale credito insufficiente e ri-
chiede che si raddoppi per lo meno il
capitale. D'accordo col ministro dei
Trasporti, il ministro del Commercio si
rivolgerà ad altri Stati per ottenere a
prestito mezzi di trasporto. Così con
bassi noli il ministro spera che la Jugo-
slavia potrà disporre del necessario nu-
mero di vagoni di cui abbisogna per ef-
fettuare la sua esportazione.

Il Governo di Fiume alla Commissione italo-jugoslava

ZAGABRIA, 15. — Il «Novosti» co-
munica che il Presidente della Delega-
zione Jugoslava nella Commissione pa-
ritetica per l'applicazione degli accor-
di di S. Margherita, dott. Rybar, ed il
dott. Antonievic, ministro jugoslavo a
Roma, si sono recati ad Evians, dove
si trovano il Presidente dei Ministri
Pacic e il ministro degli Esteri Nincic,
per riferire sul decorso delle trattative
di Roma. Alla Commissione paritetica
sarebbe stata avanzata la proposta di
assumere essa il Governo dello Stato di
Fiume, fino alla soluzione definitiva
del problema fiumano, e per un perio-
do non inferiore ad un anno. Nei cor-
coli politici di Belgrado si ritiene che
questa proposta italiana non sarà ac-
cettata dal Governo jugoslavo, per-
ché rinvia sine die la consegna del Por-
to Baros al Regno dei Serbo Croati
Sloveni.

La restaurazione economica in Romania

BUCAREST, 15. — Si annuncia uffi-
cialmente che il governo ha iniziato i
lavori preparatori per l'elaborazione
del programma di restaurazione eco-
nomica che sarà eseguito a breve sca-
denza. A questo scopo sono state accor-
date somme rilevanti alla direzione dei
porti ed a quella della ferrovia.

Rimasto nel governo di Angora

COSTANTINOPOLI, 15. — Man-
dano da Angora: Nella seduta antime-
ridiana l'assemblea ha proceduto alla
elezione dei membri delle varie com-
missioni. E' stata costituita la commis-
sione degli affari Esteri che comprende
Ismet Pascia che comincerà immediatam-
ente il suo rapporto sul trattato di Lo-
sanna, poiché l'assemblea deciderà di
iniziare la discussione di esso alla fine
della settimana.

Nella seduta del pomeriggio l'assen-
blea ha modificato così il consiglio dei
commissari: Fethy Bey è nominato
commissario degli interni e presidente
al posto di Reouf Bey dimissionario. Sei
Bey assume il portafoglio della giusti-
zia in sostituzione di Rifat Bey non
eetto deputato. Ismet Pascia conserva
il portafoglio degli affari Esteri. Gli
altri commissari conservano pure i loro
posti.

## S. GIORGIO di Nogaro Mancato omicidio na guardia colpita da una fucilata

L'altra notte la guardia del Genio Civile Pettezzo Luigi di Pietro di anni 26 da Carlino, addetto al casello di sorveglianza del canale di bonifica di Planais, veniva chiamato da una persona amica che desiderava parlargli di urgenza.

Una ora veramente non tanto propizia quella per le comunicazioni, anche se d'urgenza.

Il Pettezzo scese in cucina ed aperse la porta. Non s'era nemmeno affacciato all'uscio, quando dall'oscurità un colpo di fucile partì secco secco e la pallottola lo ferì ad un piede.

Il ferito tosto si rinchiuso e solo ne la mattinata poté essere medicato.

Dello sparatore nessuna notizia giacché le prime indagini fatte dalle autorità nulla hanno assodato di positivo.

L'attentato ha suscitato profondo disgusto in tutti anche perché il ferito è un bravo ed onesto giovane.

**Impudenze.** — Non passa giorno che le cronache italiane (ed il fenomeno è in decrescenza troppo lieve) non registrino investimenti ferroviari ai passaggi a livello incustoditi. E tutti strillano contro l'Amministrazione statale, mai contro gli imprudenti che, prima di attraversare un binario, non guardano a destra ed a sinistra come fa qualunque mortale a cui la testa serve prima di attraversare una qualsiasi strada.

Per frenare tali imprudenti non bastano però né cartelli, né sbarre, né guardabarricere.

Ecco un caso capitato fra noi lunedì alle ore 12.40 un'automobile a corsa pazzoza dalla strada di Trieste, sfondò la sbarra chiusa della prima casa cantoniera della linea di Udine e piombò in mezzo ai binari. Per un mero miracolo poté disimpegnarsi in tempo.

Se il treno viaggiatori avesse anticipato di pochi secondi, la cronaca registerebbe due nuove vittime.

La macchina portava il num. 3-767.

## MARTIGNACCO

**Festeggiamenti** — Con un fervore che non ha precedenti, Martignacco sta agghindandosi per due giorni solenni di sua festa: sabato 8 e domenica 9 settembre.

L'iniziativa è sorta della ditta Delsler per commemorare il trentesimo anniversario della sua fondazione; e tutto il paese vi aderì con entusiasmo per la miglior riuscita poiché così intendeva onorare i bravi suoi figli che, sorti dal nulla, si elevarono a rinomanza per il loro sapere e la loro tenacia.

Una mesta e patriottica cerimonia — lo scoprimento della lapide ai Caduti dello Stabilimento — precederà i festeggiamenti per i quali è in ecoturgia un magnifico e vasto programma: Una grandiosa pesca di beneficenza (con 6000 doni e 2000 scatole di biscotti); spettacoli di varietà, concerti di due bande; illuminazioni fantastiche; spettacoli pirotecnici e, fra altre cose ancora, una rivista: «Il trionfo dei biscotti Delsler attraverso i tempi».

Ce n'è adunque per tutti a Martignacco accoglierà festosamente un popolo di ospiti.

**Dimissioni** — Ieri si è riunito il Consiglio Comunale e, su proposta della Giunta, ha deciso di rassegnare le dimissioni dalla Federazione Prov. Fascista.

**I grandi festeggiamenti dell'8-9 settembre** — Su domanda fatta dall'infaticabile sig. Guglielmo Delsler, le autorità municipali hanno concesso tutta la vastissima piazza di questo capoluogo a disposizione della pesca di beneficenza, del grande chiosco ristorante, del Teatro di varietà e relativo palcoscenico (teatro all'aperto, s'intende) e per la disposizione dei fuochi di artificio.

Per tali giornate la piazza non sarà concessa né a giostra, né a circhi equestri o ad altro, non avendo assolutamente posto disponibile.

Quello che torna di onore al Comitato è il fatto che furono completamente escluse le feste da ballo.

Oh se così si facesse in ogni paese!

## FOSSALTA

**La sagra annuale** — Ebbe luogo ieri la magnifica festa dell'Assunta.

E' tradizionale nel nostro paese e viveva un carattere di popolarità e di fede speciale.

Alla mattina la «Schola Cantorum» locale eseguì la Messa del Perosi con una maestria ed accuratezza encomiabili.

Alle 17 la popolazione compatta partecipò alla processione che si svolse per le vie del paese, accompagnata da la banda di Lavariano, la quale in serata tenne un applauditissimo concerto.

## SACILE

**Per il Congresso Eucaristico** — Di invito del Rev. mo Arciprete, il Circolo S. Liberale stabilì di promuovere un solenne omaggio a Sua Em. il Cardinale Bisleti per quando passerà per Sacile. Sarà il primo omaggio che riceverà dall'Arcidiocesi Udinese. Nella stessa adunanza il Circolo prese deliberare, pari all'entusiasmo di cui vive per ciò che riguarda la partecipazione di Sacile al Congresso Eucaristico.

**GEMONA**

**Troppo tardi!** — Giungeva in questi giorni da Roma il decreto in data 15 luglio col quale il compianto prof. Luigi Amadeo Benedetti veniva nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

**Furto** — E' la solita bicicletta, rubata da ignoti al signor Canciani Gaudenzio di Lestans che si era recato in gita a Gemona con alcuni compagni.

Dovette tornarsene a casa in ferrovia!

## SPILIMBERGO

**Le feste di domenica** — Domenica avranno luogo i festeggiamenti per la inaugurazione del nuovo ponte sul Tagliamento.

Oltre al vasto programma già annunciato sarà indetta anche una corsa ciclistica (Km. 50) sul percorso: Spilimbergo — Pinzano — San Daniele — Carpacco — Dignano — Spilimbergo, riservata a giovani del nostro Mandamento, di età non superiore ai 18 anni.

Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi alla sede della Sportiva locale S.L.D.U.S. presso l'albergo alla Rosa. La tassa di iscrizione è di lire 5.

**Per l'irrigazione** — Ieri nella sala del Comizio Agrario ebbe luogo una riunione di agricoltori per trattare l'importante problema dell'irrigazione.

## PORDENONE

**Una medaglia d'oro a Bottecchia** — Ieri sera la U. S. Pordenonese tenne una seduta straordinaria nella quale ad unanimità venne deliberato di offrire una medaglia d'oro al corridore Ottavio Bottecchia, a nome della cittadina.

L'iniziativa ha incontrato il favore ed il plauso generale.

## PONTEBBA

### FESTA ALPINA

**Consegna di medaglie al valore**

(Per telefono) Mercoledì mattina, giorno dell'Assunzione, il paese è in festa. Dappertutto, sui balconi, sui tetti, sulle terrazze c'è uno sventolio di bandiere, alle nove ant. sul piazzale della stazione di Pontefella, dinanzi ad una grande folla, giunge il generale Pezzana comandante il nostro raggruppamento alpino.

Passate in rivista le truppe, schierate sullo stradone Pontefella S. Leopoldo, mentre la locale banda suona la Marcia Reale, i soldati si dispongono in quadrato sul vasto piazzale della stazione. Son baldi i giovani, rossi, dal fiero portamento, i soldati dell'eroico 8.º Alpini e del 2.º Artiglieria Montagna.

Celebrata la messa all'aperto, dal M. Rev. Cav. Don Boria ex cappellano militare del Battaglione Gemona, dopo un applauditissimo discorso del colonnello Cavazzani, comandante l'8.º Alpini, il generale Pezzana consegna due medaglie di bronzo al valore, la prima al Rev. Don Boria per aver iniziato, con tre squadre successive, e noncurante del pericolo, il salvataggio di alcuni sepolti da valanghe (Dicembre-marzo 1917-18); la seconda al sottotenente Cappellari, Lorenzino per aver assalito con un plotone una trincea nemica e sotto un fuoco terribile, aver fatto prigionieri.

Indi, prese la parola il gen. Pezzana che si disse orgoglioso di fregiare l'8.º Alpini con la 4.ª medaglia d'argento al valore per il fulgido valore mostrato su queste impive cime. Questa sanzione che l'autorità suprema ha voluto dare ai battaglioni dell'8.º mi riempie di compiacimento mi fa ricordare il vostro fondatore o soldati, il gen. Cantori, eroe fra gli eroi, alpino fra gli alpini e chiuse con un «osanna» ai superstiti dell'8.º.

Dopo le nobili parole del sig. Moncetti per il comune di Pontefella e del sindaco di Pontebba, le truppe sfilano d'anza al labaro dell'8.º coperto da medaglie ed al generale Pezzana.

Nel campo le bandiere de l'Associazione Combattenti di Pontebba, Società Operaia, Circolo Giovanile, avanguardista e milizia fascista.

Al M. R. Cav. Don Boria vera tempra di soldato e di sacerdote le congratulazioni de sil Friulini.

## GORIZIA

### Al Teatro estivo

La compagnia dialettale veneta diretta dal cav. Bovisi, ha iniziato ieri le sue recite al teatro estivo, producendosi col lavoro del Gallina: «Zente refada».

### Ospiti graditi

La banda «Giuseppe Verdi» di Vicchio Mugello (provincia di Firenze) ha visitato oggi queste zone.

I gitanti, quasi tutti ex combattenti, che ricordano con entusiasmo la loro opera in questa regione visitarono le alture circostanti, ammirando i monumenti che la devozione dei superstiti innalzò ai caduti. A sera, scesi di nuovo in città, si recarono al Cimitero degli Eroi a deporre una corona di bronzo sulla tomba del loro compaesano ten. Alberto Bonanni.

### Dimissioni

Si è dimesso ieri il Consiglio comunale di Aiello.

## VARIAZIONI SUL CALDO

### Il "colpo di sole"

In queste giornate torride non è veramente senza pericolo esporsi per le strade infocate e abbacinati dal sole spaventosamente splendido: ci si può cadere colpiti da un colpo di sole che si tramazza e ti ammazza. E il pericolo con 35 e 40 gradi raggiunti, non è solo platonico se qua e colà si registrano ora quotidianamente numerosi casi letali vittime della misteriosa malattia.

Del «colpo di sole» ha ora parlato sul «Corriere della Sera» il dott. Ry, riferendo le osservazioni da lui fatte su un colpo a Milano. Potrà interessare sentire ciò che il dott. Ry scrive:

Egli comincia descrivendo lo stato della vittima del colpo di sole: «...lo stato d'incoscienza profonda con perdita di ogni forma della sensibilità, per sino di quella della cornea; il respiro era irregolare, la pelle era intensamente rossa, perfettamente arida, caldisima al tatto; la temperatura del corpo superava i 40; il polso era oltremodo frequente — assai molle, come se la tensione elastica delle pareti era dell'arteria, ch'è la caratteristica del polso normale, fosse ridotta ad un minimum. Al lorché sopraggiunsi io, il paziente si trovava ancora nelle stesse condizioni, estremamente gravi. Tre medici e vari infermieri stavano prodigandogli le loro cure. Chi praticava un massaggio energico della regione del cuore e chi frizionava con pezzi di ghiaccio la pelle ancora arida e ardente del paziente ormai denudato; un medico e un infermiere agitavano fortemente delle salviette a mo' di flabelli, affinché il paziente venisse investito da aria fresca, e pure fresca fosse l'aria che penetrasse nei suoi polmoni. Queste manovre già dopo qualche minuto avevano sortito qualche effetto: il respiro s'era fatto un po' più regolare ed era comparso un po' lieve ritorno della sensibilità. Ma al lorché io lasciai la guardia, circa mezz'ora più tardi, la vita del paziente era ancora in pericolo e la prognosi, per usar l'espressione tecnica, era riservata».

In un caso di questa fatta, la diagnosi di colpo di sole è inoppugnabile. E se io ho descritto il caso in questi fra i suoi particolari che possono trovar posto convenienti su queste colonne, gli è che appunto i casi di «colpo di sole» tipici, nei quali la diagnosi non è dubbia, nei nostri paesi in generale sono rari, ed è quindi tanto più importante che l'aspetto di essi sia largamente noto.

Rari veramente essi sono, tanto che vi sono degli anni in cui, come fu lo scorso anno, non se ne ha neppure uno in tutta l'estate, ed altri, in cui, come due anni fa, nonostante lunghi periodi di forti calori, se ne hanno due o tre soltanto. Se ne sente parlare tutti gli anni gli è che facilmente vien confuso da calore o prostratio termica, nella col colpo di sole il cosiddetto esaurimento di quale si hanno pure il polso molle, le vertigini e persino l'improvvisa perdita della coscienza, ma, a differenza che nel colpo di sole, la pelle rimane fredda e soprattutto non compare la febbre. E' questa una malattia che si presenta nelle stesse condizioni esterne, in cui si presenta il colpo di sole, ma dipende da un meccanismo morboso troppo diverso ed è inoltre assai meno grave tanto che quasi sempre guarisce completamente e presto.

Nel colpo di sole il sintomo più caratteristico è costituito certamente dall'intenso aumento della temperatura, che in molti casi sale rapidamente sino a 42.º e nei casi di esito letale può persino oltrepassare i 45.º; l'aumento della temperatura può continuare anche dopo che la morte è avvenuta, nella misura di uno o due gradi.

L'alta febbre, così come i disturbi del cuore e del respiro, la perdita della coscienza, le convulsioni (che non mancano mai nei casi più gravi, sicché la loro comparsa è di cattivo augurio), sono dipendenti, a quanto pare, da alterazioni profonde degli organi del sistema nervoso centrale, i quali, com'è noto, contengono i meccanismi regolatori sia del cosiddetto bilancio termico dell'organismo sia delle altre grandi funzioni a cui turbamento si riferiscono i sintomi suddetti.

Quelle alterazioni del sistema nervoso centrale sono a loro volta l'effetto di un sovra riscaldamento del sangue. Se, come alcuni autori il fattore riscaldamento del sangue per l'esposizione del corpo a un forte calore esterno basta per produrre il colpo di sole e per ciò questo sarebbe in sostanza identico al colpo di caldo che si osserva non di rado nelle persone che lavorano in un ambiente chiuso sovrariscaldato, ad esempio, nei fuochisti dei trasmissioni in occasione in occasione del passaggio della Linea, invece secondo altri il colpo di sole sarebbe una malattia a se, e così pure l'azione dannosa del sole a vrebbe, oltre la componente termica evidente, una componente fisico chimica in forma di radiazioni attiniche o che so io. Quest'ultima concezione è stata adottata da vari scienziati di vaglia, come il Manson: però gli argomenti più forti, secondo me, stanno a favore dell'altra concezione, quella che identifica il colpo di sole al colpo di caldo.

Beninteso, nel colpo di sole il sovra riscaldamento del sangue — e quindi del sistema nervoso centrale — non è il solo fattore patologico: in molte altre condizioni, ad esempio in certi casi di febbre malarica, il sangue si riscalda altrettanto e più, eppure non compare alcuno dei disturbi propri del colpo di sole. Gli è che a provocare questi disturbi concorre in ogni caso uno stato preesistente di debolezza o d'esaurimento del sistema nervoso stesso, per cui esso è diventato più vulnerabile e, come si suol dire, più ricettivo alle azioni del eccessivo calore. Perciò il colpo di sole si vede quasi sempre sopravvenire in individui già indeboliti dagli stenti o da gravi fatiche, o il cui sistema nervoso è deteriorato dall'alcool; le statistiche dicono, che gli alcoolisti dal colpo di sole (o di caldo) vengono colpiti con frequenza relativamente grande.

Contro l'una delle due componenti della malattia, il sovrariscaldamento del sangue, si proteggerà portando degli abiti leggeri e allacciati bassamente, evitando di eseguire lavori faticosi durante le ore più calde della giornata, e in generale astenendosi dai liquori ai coolici forti allorché si lavora di musco li nella stagione calda, (o in ambienti assai caldi e mal ventilati). Ma purtroppo moltissimi fra i più strenui lavoratori delle nostre plaghe non osservano alcuna di queste tre semplicissime norme di precauzione. Soprattutto esecano contro l'igiene delle vestimenta, portando anche d'estate, esposti al sole, mentre compiono dei lavori gravi, abiti fatti di stoffe dense, pochissimo porose, e di foggia tale da renderli inutilmente aderenti (tipico a questo proposito è il panciotto). Alcuni autori hanno consigliato di portare abiti tinti tali da respingere le radiazioni attiniche della luce solare, foderati di tela degli stessi colori. Ma l'importanza patologica di dette radiazioni è dubbia, e ad ogni modo è secondaria rispetto a quella delle radiazioni termiche.

Quanto alla cura della malattia già in atto, i traffici essenziali di essa già risultano dal contenuto delle prime righe di quest'articolo. Una misura, che viene spesso omissa dai profani, sebbene sia fra le indispensabili, è quella di staccare subito gli abiti del malato, di trasportarlo in un luogo fresco facendo subito delle applicazioni fredde: però non si prolunghi troppo le applicazioni di ghiaccio, perché esse possono provocare una caduta della febbre troppo precipitosa e quindi vanno sorvegliate dal medico.

## A proposito della coltivaz. del tabacco in Friuli

Riceviamo: Egregio Sig. Direttore,

Sul numero del 14 corr. del suo giornale leggo un trafiletto riguardante la coltivazione del tabacco con speciale riguardo al nostro Friuli. Poiché in esso si parla di esclusioni di agricoltori dal permesso di coltivare tabacco e viene fatto un invito alla Cattedra Ambulante di Agricoltura ed interessarsi affinché alla coltura venga data una maggiore estensione, pregola voler pubblicare la presente a chiarimento di eventuali dubbi:

La coltivazione del tabacco venne introdotta in provincia per iniziativa della Cattedra, dopo le buone prove avutesi da alcune coltivazioni di esperimento, eseguite nel 1921. Oggi tal coltura vi ha assunto una notevole importanza.

I coltivatori sono raggruppati in gran parte in Consorzi o in Associazioni, e precisamente: due Associazioni Tabacchicoltori del Medio Friuli, distinte nel gruppo A, con 150 campi, e nel gruppo B, con 30 campi, le quali interessano i mandamenti di Udine e San Daniele e fanno capo alla Sezione di Udine della Cattedra di Agricoltura il Consorzio Tilavertino con 150 campi avente sede presso la Cattedra di Latisana e quello di S. Giorgio di Nogaro, con 30 campi presso quel Circolo Agricolo. Vi sono poi alcune concessioni private; si aggiungano infine vari Consorzi e coltivatori privati nel Friuli redando: in totale sono dai 700 agli 800 campi di tabacco in tutta la provincia del Friuli.

E' verissimo che molti agricoltori vennero esclusi quest'anno dalla coltivazione, ma non per colpa della Cattedra, né dei Consorzi, bensì perché il Governo non fa, per ora, nuove concessioni che, con le concessioni oggi in corso, la Direzione dei Monopoli calcola di essere vicina alla copertura del suo fabbisogno.

Tuttavia, poiché molti concessionari non coltivano tutta la superficie a cui

le loro concessioni darebbero diritto le Direzioni Compartimentali stanno facendo una opportuna revisione delle stesse, i seguito alla quale si renderanno disponibili ulteriori superfici a beneficio degli agricoltori che vorranno approfittare dei grandi vantaggi offerti dalla coltura del tabacco, coltura che, tuttavia, non può essere considerata alla stregua delle solite, ma che richiedendo notevoli investimenti di capitali, specie per quanto riguarda locali per la cura, oltre che accortezze nelle disposizioni regolamentari, guardanti la sorveglianza, le concessioni e i pagamenti ecc., non può essere fatta per così dire, che dalla «elite» degli agri coltori, i quali, a onore del vero, nella grande maggioranza hanno dimostrato di essere bene compresi di tutto questo.

La Cattedra non mancherà certo di fare il possibile affinché delle superfici che si renderanno disponibili possano approfittarne in misura adeguata pure gli agricoltori friulani.

Ossequi.

dott. I. DORTA  
Direttore della Sezione di Udine della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

## UDINE

### Ferragosto

Caldo, afa, zanzare. I cittadini approfittano delle meravigliose giornate estive, desertano la città ed affollano, per qualche giorno, le spiagge, i ridanti paeselli della nostra montagna così prodighi di fresco e di balsamiche auree.

Solo il «cronista» al suo posto, tra il rullo delle macchine «dintypp» e gli scartafacci, pensa con invidia (e perché no?) ai tanti fortunati mortali che lontani dall'afa cittadina, tra le pinete e nelle onde dell'Amarissimo si sollazzano. Pensa anche che se per caso passa loro in mente il mortale disgraziato obbligato al lavoro... con questo caldo, hanno forse per lui un sorriso ironico che... vuol significare qualcosa tra la beffa e... il compatimento.

Oh! le briconate dal ferragosto... Ma passerà anche il caldo... e torneranno i fortunati.

### Schiacciato da un rimorchio

Il meccanico Arnaldo Raganotto di anni 25, da Udine, mentre stava lavorando nella zona di Zorza, fu preso, di sgraziatamente, fra un'auto ed il rimorchio di essa.

Il Raganotto fu accompagnato al nostro ospedale civile: gli fu riscontrata guaribile in 15 giorni.

### La Tombola di Ferragosto

**Sedici vincitori dividono le poste**  
Nove concorrenti all'assalto della cinquina - Nessun... isolato

E' lo spettacolo più importante della giornata in quanto la «fortuna» tiene allestiti di speranze le anime di migliaia di giocatori, almeno fino a sera, quando la tromba, non d'argento, lancia alla folla l'annuncio che la via chiude lo spettacolo.

Fin dalle 17 una enorme moltitudine si riversa in Piazza Umberto I., sale sulla riva del castello e prende il comodo posto aspettando l'estrazione.

E' una folla multicolore varia gioia giovani, vecchi, donne, reunte da lontano, mercanti, signore, signorine che sciamano attorno al palco dell'estrazione.

Certo a ogni mente c'è un solo desiderio. Vincere la tombola.

Intanto i palloncini multicolori che fuggono dalle manine dei piccoli marocchini si innalzano su su verso il cielo sereno si tingono di mille scintille sotto i baci caldi del sole, mentre la gente li accompagna con lo sguardo sorridente e qua e là i piccoli frugoli ai quali è fuggito di mano il balocco, strillano sperando anche essi non nella tombola, né al ritorno del fuggitivo, ma in un nuovo acquisto da parte dei genitori commossi dalle innocenti lagrime.

La folla affluisce di continuo e vari pronostici si fanno nei crocchi in cui l'allegria non viene meno.

I monelli continuano la salita per il colle, s' intrufolano fra la gente che ha già occupato i posti speciali nel comodo e naturale «al giorno» hanno anche qualche talloncino, ma sono più animati di speranze degli adulti. Le loro menti arremgiano una sicura vittoria. Po veri piccoli frugoli, saranno anche più disillusi se la fortuna non li assisterà.

### L'attacco...

Uno squillo di tromba dà il segnale dell'estrazione.

La moltitudine zittisce ed il megafono ripete forte i numeri.

### Falso allarme

Al 6 estratto, una piccola bionda

### IL PELLEGRINAGGIO degli studenti italiani

Il Comitato Studentesco Udinese ha diretto agli studenti e studentesse di Udine il seguente appello:

«Il giorno 24 corr. arriveranno nella nostra città compagne e compagni di tutta l'Italia e dalle Colonie per il Pellegrinaggio Nazionale nelle Tre Venezie».

Udine ospitale non deve essere meno delle altre città d'Italia che accoglieranno festosamente i rappresentanti della gioventù tudiosa italiana.

Però vi invitiamo a rinunziare numerosissimi la sera del 16 corr. alle ore 18 al Cinema Eden, gentilmente concesso, per organizzare di comune accordo un programma di ricevimento per gli ospiti graditi.

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

La «capitale della guerra» saprà anche in questa circostanza essere degna del nome dato dalla storia; particolarmente Voi dovrete dimostrare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

Siamo sicuri del vostro intervento e vi raccomandiamo di interessare i vostri amici perché la riunione possa dare quei risultati che sono nell'anno del Comitato».

### Un incredibile comunicato Stefani sul Congresso Eucaristico

La Stefani ha diramato ieri notte, a tarda ora, il seguente comunicato:

ROMA, 15. — Un voto della sezione diocesana della «Giordano Bruno» ha provocato vivaci commenti da parte della stampa cattolica romana per ciò che riguarda le autorità politiche locali e centrali. Tali commenti non hanno alcuna ragione di essere. Per quanto taluni elementi del clero friulano non siano del tutto raccomandabili dal punto di vista della più elementare italianità, la processione eucaristica sarà permessa e tutelata. A tale scopo il prefetto P. Pisenti, dietro ordine del ministro dell'Interno, mobilitò tutte le forze di cui dispone, comprese le legioni della milizia nazionale. Spetta ora alle autorità ecclesiastiche, locali e centrali, appoggiare la manifestazione di ogni estensione che non sia perfettamente religiosa.

Per dovere di giornalismo, per il diritto che i nostri lettori hanno di essere informati e per la storia pubblichiamo questo documento incredibile e calunnioso. Siamo stupiti come la Stefani abbia potuto pubblicarlo e non vogliamo credere, fino a prova in contrario, che esso interpreti i sentimenti delle autorità politiche locali e tanto meno quelli del governo. Che, in questo caso, noi ci domandiamo quale sceneria hanno le dichiarazioni espresse, tante volte ripetute, di rispetto e di ossequio alla Chiesa Cattolica e alla sua gerarchia; e quale impressione di doloroso stupore è destinata a produrre la gravissima per quanto ingiusta e stolta accusa, che ha osato lanciare contro il clero friulano.

Non spetta a noi, data la nostra incompetenza specifica, discutere quanto ci è comunicato e affermato; e perciò ne asteniamo. Ma non possiamo lasciar passare sotto silenzio l'impressione che il documento ci ha prodotto: impressione che è di profondo disgusto. Come si può avere ancora il coraggio e la faccia di dar peso alla montatura massonica, mentre il clero e i cattolici friulani non domandano niente di più di meno che il loro diritto di professare la loro fede e il loro amore a Cristo in Sacramento? Chi è che macchia? Dov'è la tenebrosa minaccia al clero e alla sicurezza della Patria? E chi può credere, se non si è in malafede, che l'antimus infamandi, la stolta accusa massonica contro tutta una benevola classe di cittadini che di prove di amor patrio ne ha date molte più della reggia? L'accusa è comoda; ma contro essa protestano tutti i sacerdoti che sotto le armi hanno fatto il loro dovere; protestano quegli altri che, dal loro posto di ministero, hanno confortato e sorretto il nostro popolo nelle ore tristi della patria; protesta la nostra coscienza di cittadini liberi e onesti che non riconosce a nessuno il diritto di lanciare facile quanto inafferrabile calunnia.

Il clero friulano non è secondo ad alcuni in fatto di patriottismo e non accetta calunnie da nessuno. Col suo illustre Arcivescovo a capo, il cui alto e puro patriottismo la loggia ci farà il piacere di non porre in dubbio, il clero friulano non raccoglierà la vieta accusa. L'opinione pubblica di tutti gli onesti ha fatto da gran tempo giustizia. Per contro nostro non diciamo altro, riteniamo che a Mons. Arcivescovo che ha indetto il Congresso Eucaristico, al clero e al popolo che vi parte con tanto fervore e non darà fastidio, la eventuale mobilitazione armata che si vorrà fare, anche se questa non potrà forse non apparire alquanto ridicola e grottesca, perché assolutamente proporzionata alla bisogna.

### Gita al Canin

La sezione cittadina dell'U.O.E.I. ha indetto una salita al monte Canin (m. 273 s. m.) per domenica 26 agosto. Partenza in camion da Udine sabato 25, alle ore 20.30, dal Caffè alle Alpi, Porta Gemona.

### Trattoria comunale

Questa mattina: Rigafonni al sugo - Pasticciata di bue - Contorno. Questa sera: Riso con verdura - Pasticciata di vitello - Contorno.

### Diario Sacro

Giovedì 16 — S. Rocco. Venerdì 17 — S. Emilia. Venerdì 17 corr. nella Chiesa della città, presso il Duomo, si fa l'Adunanza mensile degli Aseriti alla Pia Chiesa dell'Adorazione Perpetua e del Gesù povero.

### Beneficenza

All'Istituto Sordomuti, Achille Lodi di Chiavris offre L. 5. L'Istituto ringrazia.

### Cronaca dello Sport

#### Gare «canicolari»

Ieri sul campo sportivo di via Mentana, sono continuate le gare così chiamate della «canicola» (che tomo il collega Valentini, che ne è l'organizzatore!).

Le domeniche prossime continueranno pure e con questo ordine:

19 agosto: dalle 15 alle 16.30, Liberi-Olimpia; dalle 16.15 alle 17.15 Rapid-Virtus; dalle 17.30 alle 18.30, Fulgor-Albatros.

26 agosto: dalle 14 alle 15, Giovani Calciatori-Fulgor; dalle 15.5 alle 16 e 15 Albs-S. Rocco; dalle 16.30 alle 17 e 30 Forti e Liberi-Rapid; dalle 17.45 a 18.45 Olimpia-Virtus.

2 settembre: dalle 14 alle 15, Albaridi; dalle 15.15 alle 16.15, Forti e Liberi-Birtus; dalle 16.30 alle 17.30, Giovani Calciatori-Albatros; dalle 17 e 45 alle 18.45 Olimpia-S. Rocco.

Le squadre sono divise in due gruppi. Le gare finali verranno fissate dopo lo svolgimento delle eliminatorie.

#### Campionato motociclistico dell'Ucama

Domenica 19 corr. si svolgerà il campionato sociale dell'Ucama Friuli sul seguente percorso: Udine (Porta Venezia), Codroipo, Pordenone, San Martino, S. Leonardo, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, Colle Sequals, Spilimbergo; Pinzano, S. Daniele, Osoppo, Taboga (bivio), Artagna, Tricesimo, Udine (Porta Gemona, circonvallazione a sinistra, Porta Pracechins), Cividale, Corno di Rosazzo, Cormons, Visco, Palmanova; Udine (Porta Aquileja), Km. 260 circa.

Sono ammessi alla corsa solo i soci dell'U.C.A.M.A. verso il pagamento della tassa di lire 25.

Le iscrizioni si ricevono presso la Casa d'Asta, via della Posta N. 32 e presso l'agenzia pneumatici Good-Year, via Palladio N. 25, nei giorni feriali sino alle ore 18 del 17 corr.

Le categorie sono: A) moto sino a 350 cm.; B) sino a 500; C) sino a 750; D) sino a 1000; E) moto-carrozzette sino a 1200 cm. di cilindrata.

Se in una categoria non si raggiungerà il numero di tra iscritti la categoria verrà annullata.

## LE ULTIME

### Gravissima sciagura in una miniera 138 minatori sepolti vivi

KEMNEREE (Stato di Wyoming), 15. — Si annuncia che 135 minatori sono chiusi nella miniera. E' poco probabile che si possa salvarli poiché l'esplosione ha fermato le pompe. L'acqua sale rapidamente; all'ultima ora si annuncia che 29 minatori sono stati salvati. Sino a questo momento si contano oltre 70 morti.

#### I particolari dell'orribile sciagura

LOMEEER, 15. — Ecco nuovi particolari sull'esplosione della miniera. 138 minatori sono rimasti chiusi nel orifizio in seguito alla esplosione, 35 hanno potuto essere salvati, 103 si presumono morti. L'esplosione è avvenuta a 1700 piedi di profondità ed è stata, si crede, da un petardo. Non vi è stato incendio. La maggiore parte delle vittime ha dovuto perire per asfissia. Hanno potuto scampare alla morte soltanto coloro che lavoravano in pozzi isolati. I morti non sono stati ancora riportati alla superficie.

Dopo l'esplosione il funzionamento delle pompe è stato intralciato e si crede che molti minatori siano rimasti annegati dall'acqua che non ha potuto essere assorbita dalle pompe. Più tardi queste hanno ricominciato a funzionare.

#### Il disastro di St. Sauveur

TARBES, 14. — Le vittime in seguito al caduto dell'autocarro in un burrone presso Saint Sauveur sono state identificate per olandesi che si recavano in pellegrinaggio a Lourdes.

#### La campagna elettorale in Grecia L'imparzialità della rivoluzione

ATENE, 15. — Il signor Zaimis si è recato stamane a visitare il colonnello Plastaras. Al colloquio erano presenti il presidente del Consiglio e il ministro degli Affari Esteri. Dopo la riunione è stato diramato un comunicato ufficiale nel quale è detto che il colonnello Plastaras aveva domandato al sig. Zaimis se fosse disposto ad assumere la direzione della campagna elettorale, tenendo presente che il principale compito della futura Camera dovrà essere la riconciliazione del popolo e il ristabilimento del funzionamento normale della costituzione. Il sig. Zaimis ha risposto oggi che dal lavoro fatto finora ha acquistato la convinzione che nel popolo predomina lo spirito di conciliazione; ritiene

Sarà classificato primo il concorrente che avrà compiuto l'intero percorso alla velocità oraria non inferiore ai Km. 50 od in difetto, chi più si sarà avvicinato alla velocità media. Nel caso che più concorrenti raggiungessero o superassero tale velocità oraria, la classifica tra essi verrà stabilita secondo il tempo da ciascuno impiegato a percorrere il Viale Palmanova, che verrà all'uopo regolarmente cronometrato.

#### La fine della gara per la Coppa delle Alpi

MILANO, 15. — Stamane alle ore 5 e 28 corridori rimasti in gara per la coppa delle Alpi iniziarono la partenza da Trento per la sesta ed ultima tappa di km. 415. L'arrivo dei corridori era stabilito al Circuito di Monza dove attendeva i corridori una folla impaziente. L'arrivo si iniziò inaspettato verso le 12.20 con un anticipo di più di un'ora sul tempo previsto e alla media oraria di km. 49. Il primo a giungere fu Cattaneo su «Ceirano» accolto da vivi applausi da parte dei presenti. Poco dopo arrivarono Sandomino su «Itala», Cofani su «OM» e quindi Nespoli su «Itala» e Bricchetti su «Ansaldo», Berna d'Argentina su «Spa», e il primo classificato ex equo poi Sazzi e Lotti che a 10 km. dall'arrivo ebbero un urto contro un carro ma che riparato alla meglio la macchina, ha proseguito la corsa, e quindi Minoia che con la sua «OM» è il vincitore dell'importantissima corsa di circa 3000 km. Gli arrivi si susseguirono ininterrottamente. A Minoia venne offerto un gran mazzo di fiori. Tra i primi arrivati anche il cav. Bozzo di Roma che ha fatto tutto il percorso con la sua signora sotto il nome di frate. Le classifiche si faranno stasera.

#### Mille sterline per la traversata della Manica a nuoto

LONDRA, 15. — Il nuotatore italiano Tiraboschi ha ricevuto oggi uno cheque di mille sterline per la sua traversata a nuoto della Manica. Sir Edoardo Hulton uno dei grandi proprietari di giornali inglesi di Londra e di provincia, che gli ha rimesso lo cheque, ha annunciato che un premio di mille sterline sarà offerto per un'altra prova identica.

#### L'accordo delle Cooperative a Reggio Emilia

ROMA, 15. — La Stefani comunica: Le trattative per addivenire alla aggregazione di tutte le cooperative di Reggiano in un solo organismo autonomo provinciale si sono separatamente svolte con le due commissioni, e non collettivamente come poteva apparire dalla dicitura su altro comunicato. I fascisti reggiani non hanno fatto una questione di principio, sibbene una questione di uomini. Il presidente del Consiglio ha trovato che il loro punto di vista era degno di considerazione.

Alla fine lo stesso on. Mussolini ha scritto di suo pugno le basi dell'accordo nei seguenti termini:

Le tutte le cooperative di consumo del Reggiano si costituiscono in un organismo autonomo provinciale; 2.0 i dirigenti attuali della federazione devono essere sostituiti con uomini graditi al presidente del Consiglio; 3.0 l'ing. Postiglione e l'avv. Teruzzi si recano a Reggio Emilia per definire in concreto le modalità di tale aggregazione che deve avvenire sollecitamente.

I delegati delle organizzazioni economiche e politiche del fascismo reggiano, pur mantenendo la loro opposizione a taluni uomini, opposizione che lo stesso presidente del Consiglio approva, data la sua natura di ordine sentimentale e politico, hanno dichiarato di accettare l'accordo contenuto nelle clausole su esposte.

#### Gli esami di concorso alle scuole medie

ROMA, 15. — L'on. Gentile, ministro dell'Istruzione, ha disposto che gli esami scritti dell'ultimo gruppo dei concorsi speciali a cattedre di Scuole Medie banditi con D. M. 8 Marzo 1923, abbiano luogo dal 22 al 26 agosto, e precisamente: il 22 agosto esame scritto per concorso a Cattedre di matematica e fisica nei Licei; 23 agosto esami scritti per concorso a cattedre di matematica e fisica negli Istituti Tecnici; 24 agosto esame scritto nel concorso a cattedra d'Italiano e storia negli Istituti Tecnici e il 25 agosto esame scritto del concorso a Cattedra di Matematica, Scienze Naturali e Computisteria nelle Scuole Tecniche, (future Scuole complementari).

#### Il Congresso Menscevico

MOSCA, 15. — Il 22 corrente avrà luogo a Tiflis il congresso dei menscevichi georgiani.

#### Le trattative commerciali tra Polonia e Finlandia

VARSAVIA, 15. — Le trattative tra Polonia e Finlandia per la conclusione di un accordo commerciale verranno iniziate martedì prossimo.

#### L'esportazione del carbone in Belgio

BRUXELLES, 15. — Il «Moniteur» pubblica un decreto reale che regola l'esportazione del carbone e degli agglomerati di carbone. L'esportazione è subordinata a una autorizzazione che sarà rilasciata dal ministero dell'Industria. Il decreto entrerà in vigore il 20 corrente.

#### De Valera arrestato

LONDRA, 15. — Ennissin de Valera è stato arrestato dalle truppe del governo.

#### Stresemann invierebbe nuovi rappresentanti a Parigi e a Bruxelles?

PARIGI, 15. — Dall'esame delle istruzioni che Poincaré aveva inviato al conte di Saint Aulaire, ambasciatore francese a Londra, nel giugno scorso, e che sono riprodotte nel «Libro Giallo» pubblicato ieri sera — e in specie dai dispacci rispettivamente in data 10 e 20 giugno — essi rimangono profondamente sorpresi — scrive il «Temps» stasera — che il Foreign Office non ab-

bia trovato modo di accomodarsi con la Francia, e dare un buon consiglio alla Germania. Senza commettere indiscrezione alcuna, esso avrebbe potuto far capire al Reich che era informato delle intenzioni francesi e belghe, e che alla luce di queste informazioni la cessazione della resistenza passiva gli sembrava condizione preventiva di ogni negoziato. Si sarebbe così evitato un inasprimento della tensione franco-tedesca, che, qualora dovesse accentuarsi farebbe defenestrare in catastrofe l'attuale crisi della Ruhr.

La caduta del Gabinetto Cuno che, preveduta da qualche giorno, non ha prodotto qui nessuna sorpresa, e l'avvento del Gabinetto Stresemann, potranno forse, si pensa qui allontanare tale catastrofe. Del nuovo Cancelliere tedesco, la cui assunzione al potere è stata in generale accolta a Parigi con favore, il corrispondente berlinese del «Echo de Paris» scrive che è un uomo di Stato energico ed un avversario intelligente; ciò che alla Francia non deve dispiacere se esso perseguirà una politica onesta.

Tuttavia il giornalista esprime il timore che il tono della nota inglese possa provocare un mutamento nelle intenzioni del nuovo Governo, il cui primo gesto potrebbe essere probabilmente di inviare nuovi ambasciatori a Parigi ed a Bruxelles. Si rammenta che Cuno aveva richiamato gli ambasciatori tedeschi dalle due capitali all'inizio della occupazione della Ruhr. L'invio di nuovi rappresentanti a Parigi ed a Bruxelles non significherebbe una disapprovazione della politica di resistenza passiva del precedente Gabinetto, ma corrisponderebbe ad un atto tangibile, per dimostrare che il nuovo Gabinetto è deciso a dare prova di attività politica allo scopo di mettere fine in modo onorevole al conflitto della Ruhr.

#### Il Governo e il divorzio all'estero

ROMA, 15. — Alla notizia di una recente sentenza della Corte d'Appello di Genova, l'on. Martire ha presentato la seguente interrogazione: «Al ministro degli Interni, per conoscere il valore preciso di una notizia di cronaca giudiziaria, secondo la quale i coniugi divorziati, dopo aver ottenuto la citazione di comparizione, sarebbero autorizzati da un recente decreto a non trasferire la residenza a Fiume. All'interrogante l'on. Finzi, sottosegretario di Stato agli Interni, ha così risposto: «Il Governo nazionale ha rigorosamente applicato il principio di inibire il riacquisto della cittadinanza italiana a coloro che perdettero la cittadinanza stessa per conseguire il divorzio all'estero. Pertanto ha costantemente rifiutato la dispensa dalla condizione del trasferimento all'estero per la

#### Concorso all'Accademia navale

ROMA, 15. — Il termine utile per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso ordinario della regia accademia navale per ottanta allievi di vascello e 25 allievi macchinisti è prorogato al 31 corrente.

#### Vestigia romane nell'isola di Giannutri

FIRENZE, 15. — Una commissione nominata dal Governo per lo studio archeologico dell'isola di Giannutri, che si trova davanti a Grosseto, ha già raggiunto importanti risultati. Infatti ha scoperto moltissimi avanzi di una villa domiziana, che coprono un'area di circa 50.000 metri quadrati, e sono da riferirsi a una medesima epoca, data la loro omogenea compagine e il loro tipo costruttivo. Trattavasi di un grandioso palazzo degradante sul mare e che comprendeva, oltre l'abitazione imperiale, quella dei servi e degli impiegati di corte, le terme e dei vasti orti forse circondati da portici a uso di palestre. La Commissione sta facendo una pianta esatta di tale complessa costruzione. Essa ha rilevato anche delle tracce di un molo romano sulle rive dell'isola.

#### Il Duca di Pistoia all'Esposizione di Borgomanero

NOVARA, 15. — E' stata inaugurata l'esposizione campionaria di Borgomanero, coll'intervento di S. A. R. il Duca di Pistoia, che è stato ossequiato dalle autorità e acclamato da numerosa folla. S. A. R. dopo avere visitato i vari stand, è ripartito per l'accampamento di Castelletto Ticino.

#### Chi succederebbe al Card. Richelmy

ROMA, 15. — Alla Congregazione concistoriale, arbitra, come è noto del elezione dei vescovi, si mantiene il riserbo più assoluto nei riguardi del successore del cardinale Richelmy alla sede di Torino. Se però si deve tener conto di qualche indiscrezione corrente, la scelta si aggirerebbe su tre nomi. Il primo, forse il più quotato, sarebbe quello di monsignor Giacinto Angelo Seapardini, domiziano, nato a Masino in quel di Novara nel dicembre 1861. Già titolare arcivescovo di Damasco, fu poi eletto nunzio al Brasile. Il secondo nome è quello del cardinal Sincero e il terzo di monsignor Luigi Spandrea, vescovo di Asti, nato a Caselle Torinese nel 1853, gli venticinque anni di età, e ausiliario dell'arcivescovo di Torino. Pio XI però non è uomo che ami le indiscrezioni. Mentre questi nomi corrono con qualche insistenza, nulla esclude che qualche sorpresa sopravvenga con la scelta di un altro nominativo finora nominato da nessuno.

#### L'on. Carnazza tornato dalla villeggiatura

ROMA, 15. — Ha fatto ritorno alla capitale, dopo un breve periodo di riposo, l'on. Carnazza, ministro dei Lavori Pubblici. Erano a riceverlo alla stazione l'on. Sardi, sottosegretario di LL. PP., tutti i funzionari del gabinetto del ministro e moltissimi catanesi amici dell'on. Carnazza.

#### Malattie della Circolazione e del ricambio (CUORE - FEGATO - RENI)

Dott. S. Pascoletti

Visite dalle 9 alle 12 Udine - Via Paolo Sarpi, 31

#### MOBILI

Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine

SEMPRE PRONTI

#### G. SERAFINI - UDINE

Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

#### GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

#### Unico Grande Deposito

#### MOBILI

d'insuperabile finezza

Il più ricco assortimento

SALE e CAMERE di LUSSO

PREZZI d'impossibile concorrenza

OTTOMANE MECCANICHE

Fabbricazione propria prezzi mitissimi

perdita della cittadinanza italiana chiesta da cittadini che tale dispensa invocavano al fine di poter ottenere l'equiquattro nel Regno di sentenza straniera di divorzio. Tale direttiva il Governo nazionale ha il fermo proposito di mantenerla immutata. Una eccezione, verificatasi al riguardo, ha carattere puramente singolare e non potrà in nessun modo ripetersi, anche se si presentassero le circostanze specialissime che l'accompagnarono, e ciò non solo per non agevolare le pratiche del divorzio che eventualmente si compiano all'estero da cittadini italiani, e di minuire le difficoltà che la legge e la giurisprudenza hanno stabilito per la esecutorietà nel Regno delle sentenze relative, ma anche perchè sia definitivamente negato il riacquisto della cittadinanza e il godimento di tutti i diritti relativi a coloro che rinunciarono alla cittadinanza medesima al solo scopo di eludere le leggi che ci governano, e nel caso speciale garantiscono e presidiavano un istituto così importante quale è quello della famiglia.

### Indagini riservate

Gli on. Mussolini e De Stefanis hanno ritenuto necessario di istituire il servizio di una speciale categoria di persone — estranee all'amministrazione — cui affidare indagini riservate di pubblica sicurezza. Il relativo compenso è determinato con criteri discrezionali dal Direttore generale di pubblica sicurezza. Il totale di queste spese non potrà eccedere L. 350.000 ogni anno e il rimborsamento della spesa stessa verrà fatto al Ministero dell'Interno, colla presentazione di un elenco di persone che hanno avuto gli incarichi speciali e col relativo compenso.

Tutto questo non è un segreto, perchè risulta da un decreto stampato a pag. 5554 della Gazzetta Ufficiale del Regno.

Quali commenti? Esisteva già il fondo di L. Un milione per le cosiddette spese segrete, oggetto di antiche polemiche dei vecchi bigotti della libertà. Oggi abbiamo il fondo delle "spese segrete", e quello degli "incarichi speciali", o delle "indagini riservate". I contribuenti sanno che per trecentocinquanta lire all'anno l'Italia si è procurata la sicurezza con un nuovo mezzo segreto. Il tutto — come dice il decreto — in virtù dei pieni poteri concessi dal Parlamento.

### Offerte alla P. U. Dame di Carità

Per onorare la memoria del compianto signor Marcello Aloisio il sig. Marcello Inculin e Famiglia di Trieste offerisce lire cinquanta.

Idem la sig. Amelia Cantarutti e Figlie lire venti.

### Voci del Pubblico

#### Una domanda alla Questura

E' lecito sapere fino a qual'ora possono stare aperte le osterie?

In via Praechiuso c'è qualcuna, che resta aperta, non solo fino a mezzanotte, ma fino alle 2, alle 3 ed anche alle 4; dove si urla, si canta, si giuoca alle bocce con immenso giubilo di coloro, i quali hanno bisogno di riposo per ristabilire le loro forze.

Possibile, che per via Praechiuso, non passi mai qualche agente della Questura, il quale verifichi il fatto.

Dott. B. De Giorgio - Direttore responsabile  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

### Orario ferroviario

(In vigore dal 1 Giugno 1923)

**UDINE TRIESTE**  
Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14.17.30 (\*) (fino a Gorizia) — 19.55.

**TRIESTE UDINE**  
Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.  
I treni con (\*) sono soppressi alla Domenica.

**UDINE VENEZIA**  
Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

**VENEZIA UDINE**  
Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50

**UDINE TARVISIO**  
Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

**TARVISIO UDINE**  
Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38

**UDINE S. GIORGIO DI NOGARO**  
Udine p. 6.15 — 10.30 (\*) — 19.06.  
Palma a. 6.47 — 11.03 (\*) — 19.33.  
Palma p. 7 — 11.15 (\*) — 19.35.  
S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (\*) — 19.53.

**UDINE CIVIDALE**  
Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.  
Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.  
Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

Treno speciale della domenica:  
Partenza da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.  
Partenza da Udine: ore 21.55.

**LINEA CIVIDALE-CAPORETTO**  
— 19.59 — 20.59.  
Partenze da Cividale: Ore 9 (Ferrovia) — 12.50 (Barbetta) — 18.20 (Barbetta).  
Arrivi a Caporetto: Ore 10.40 — 14.24 — 19.56.  
Partenze da Caporetto:  
Ore 5 — 11.10 — 16.18.  
Arrivi Cividale?  
Ore 6.40 — 12.50 — 17.58.

**S. GIORGIO - UDINE**  
S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (\*) — 17.37.  
Palma a. 6.59 — 12.55 (\*) 17.55.  
Palma p. 7.04 — 13.15 (\*) 18.  
Udine a. 7.35 — 13.47 (\*) — 18.28.  
(\*) Soppressi alla Domenica.  
Arrivo a Cividale: ore 22.25.

**VILLA SANTINA - COMEGLIANS**  
Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (\*) — 18.25.  
Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30.  
Partenze da Comeglians 5.10 (\*\*)  
— 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5.  
Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*\*)  
— 8.15 — 11.10 (\*) — 17.  
(\*) Non si effettua nei giorni festivi.  
(\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

**STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO**  
Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.  
Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.  
Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.  
Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

**TOLMEZZO - VILLA SANTINA**  
Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52.  
Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15.  
Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20.  
Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

**UDINE-PONTILE per GRADO**  
Udine p. 5.10 — 9.05 — 10.30 — 19.06.  
Palmanova a.: 5.42 — 9.34 — 11.03 — 19.33.  
Palmanova p.: 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40.  
Cervignano a.: 6.08 — 10 — 11.53 — 20.03.  
Cervignano p.: 7.13 — 10.02 — 12.50 — 20.27.  
Pontile per Grado a.: 7.50 — 10.40 — 13.40 — 21.05.

**PONTILE per GRADO-UDINE**  
Pontile per Grado p.: 7.55 — 10.45 — 16.20 — 21.30.  
Cervignano a.: 8.42 — 11.25 — 17.15 — 22.16.  
Cervignano p.: 9 — 12 — 17.26 — 22.21.  
Palmanova a.: 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.46.  
Palmanova p.: 9.35 — 13.15 — 18 — 23.15.  
Udine a.: 10.05 — 13.47 — 18.28 — 23.15.

**UDINE - TRICESIMO**  
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.  
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59

**UDINE - S. DANIELE**  
Partenze: 6 — 12.15 — 14.55 — 18.25.  
Arrivi: 7.25 — 13.40 — 16.20 — 19.50.

**S. DANIELE - UDINE**  
Partenze: 6.25 — 12 — 15.20 — 18.10.  
Arrivi: 7.50 — 13.25 — 16.45 — 19.35.  
Treni che si effettuano il martedì, giovedì e sabato:  
Da Udine p. 8.15 a S. Daniele arr. 9.40.  
Da S. Daniele p. 8. — a Udine arr. 9.25.

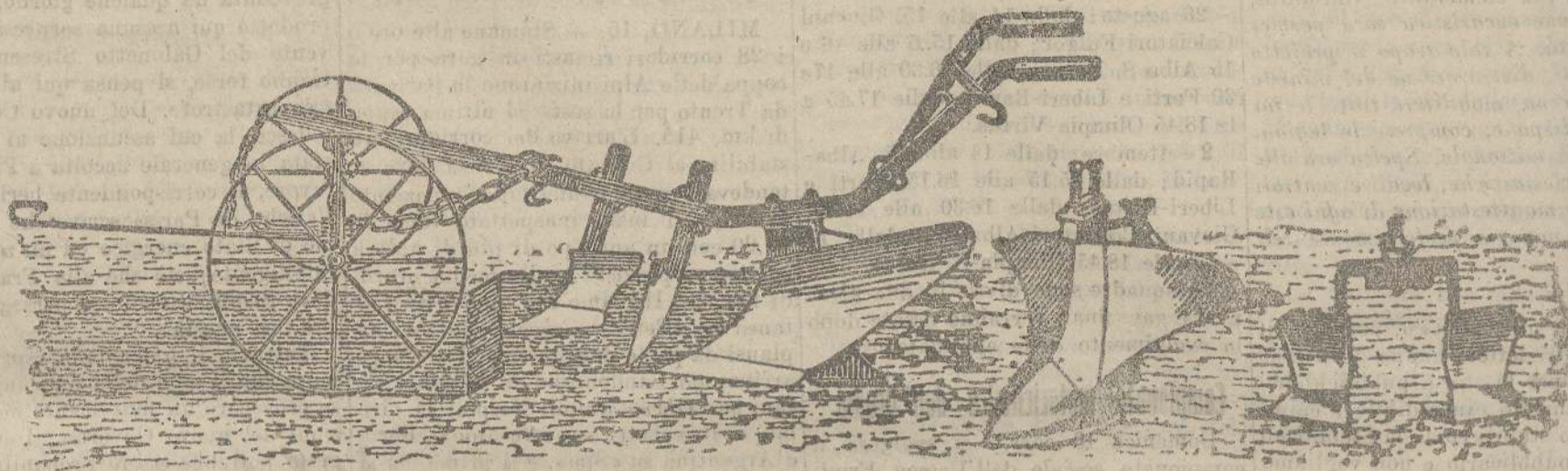
Treni speciali della Domenica:  
Partenza per Martignacco alle 13.30 — per Fagagna alle 15.25.  
Partenza da Martignacco alle 14.10 arrivo a Udine alle 14.45.  
Partenza da Fagagna alle 19.22, arrivo a Udine alle 20.25.

**TOLMEZZO - PALUZZA**  
Partenze da Paluzza 5.20 (\*) — 6.46 — 10.15 (\*) — 15.45 (\*) — 16.30 (\*).  
Arrivi a Tolmezzo 6.25 — 7.45 — 11.20 — 16.50 — 17.35.  
Partenze da Tolmezzo 8.30 (\*) — 12.10 — 18.10 — 22.50 (\*).  
Arrivi a Paluzza 9.45 — 13.25 — 19.25 — 23.5.  
(\*) Si effettua solo il Lunedì e Sabato.  
(\*) Si effettua dal 1 Luglio.  
(\*) Sospeso la Domenica.  
(\*) Si effettua solo la Domenica.  
(\*) Si effettua il Lunedì e Sabato — Dal 1 Luglio giornaliero.  
(\*) Si effettua il Lunedì e Sabato dal 1 Luglio.

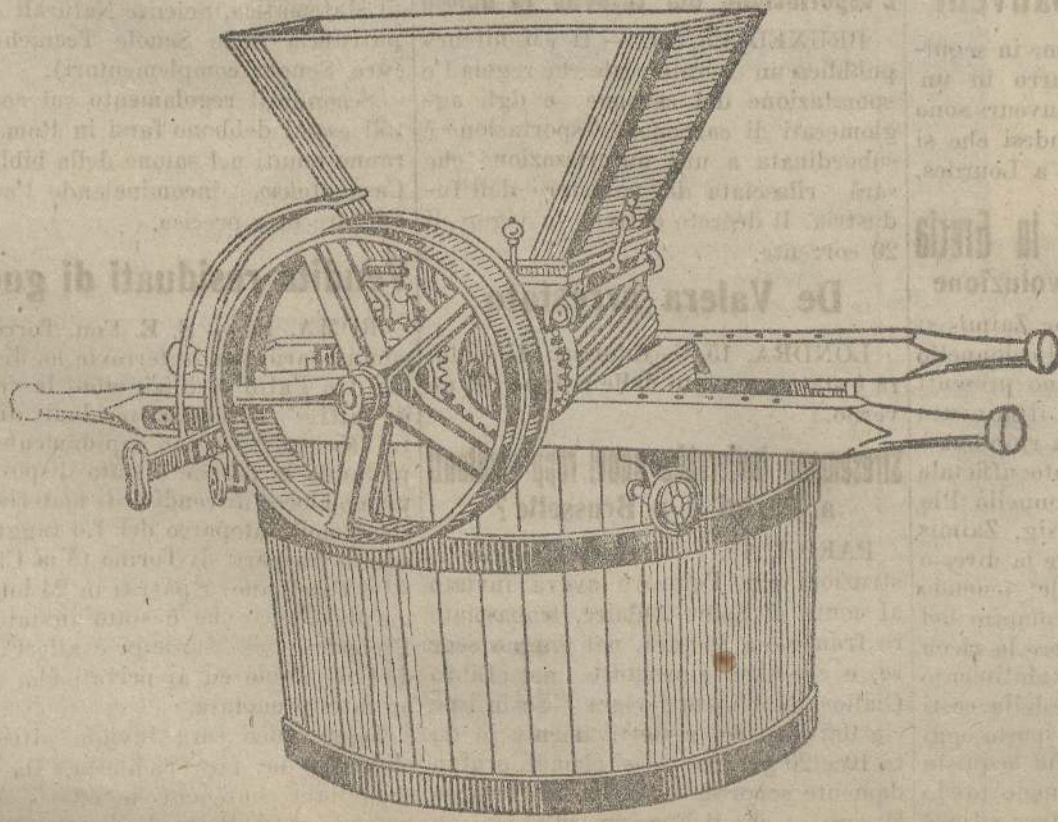
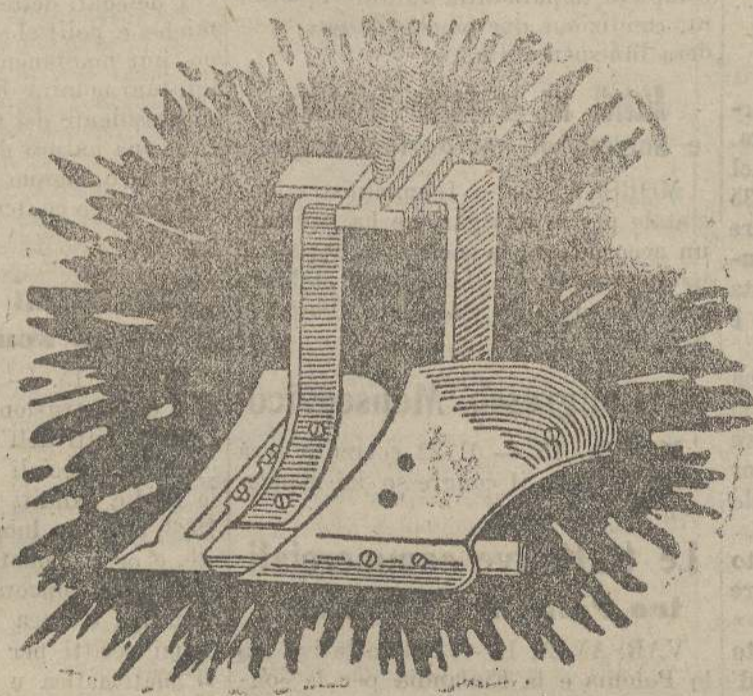
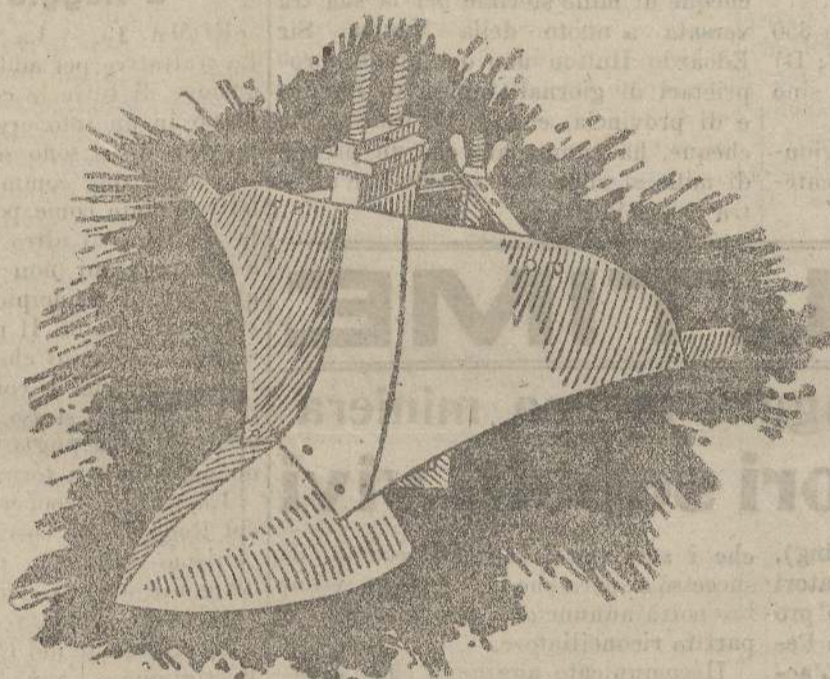
# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



A  
R  
A  
T  
R  
I



PIGIATRICI E TORCIBILI  
DI TUTTE LE DIMENSIONI  
Riparazioni e Ricambi



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la razione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattaria, per la Cantina ecc.  
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.  
— E per i pezzi di ricambio?  
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
— E per le Riparazioni?  
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato di zolfo, ecc?  
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.